

ANNIVERSARIO
12-10-2018



**Anna Talmelli
e Tuffanelli**
Cancella, sei sempre nei no-
Giulia e Marco
tobre 2018.

EF, Ferrara, t. 0532 209930

ANNIVERSARIO
12-10-2018

**Yogadri, con immutato amo-
ricorda la cara moglie
Silena Volta**
tobre 2018.

ANNIVERSARIO
12-10-2018



**DOTT.
Enea Corridoni**
Medico
re di chi resta non muore
I tuoi cari
à celebrata oggi, 12 otto-
00, presso la Chiesa di
aria Nuova, in Via Lucche-
ore 2018.

**ONORANZE
FUNEBRI
MSEF**
ortara, 80
icino all'ospedale):
e@amsef.it
209930
u 24
aria Maddalena (RO):
eagenzia2@amsef.it
1685452
bilità notturno e festi

CONVEGNO IL 27 OTTOBRE

'Carta di diritti per tutelare le bambine'

PROMUOVERE la sostanziale parità fra i sessi, valorizzando le differenze e affermando la tutela dei diritti delle donne, fin dalla loro nascita. Nel percorso che ha condotto alla Carta dei diritti della bambina, una tappa fondamentale è rappresentata dalla Conferenza mondiale sulle donne, a Pechino nel 1995. Il documento redatto due anni dopo da 'Business & Professional Women International', ha dunque tenuto conto della condizione femminile nel mondo, emersa in un quadro caratterizzato da abusi e coinvolgimenti in conflitti armati. A distanza di circa vent'anni, e in seguito alle recenti normative europee, la versione aggiornata della Carta è stata adottata dall'Amministrazione comunale, su sollecitazione della sezione ferrarese di Fidapa. A questo proposito, sabato 27 ottobre alle 9.30 la sala del consiglio della residenza municipale ospiterà il convegno 'La nuova Carta dei diritti della bambina'. «Il compito di un percorso svolto a livello istituzionale - ha spiegato il vicesindaco Massimo Maisto - dal nostro Comune, che ha deciso di aderire alla Carta, attraverso un atto della Giunta». Maria Grazia Avezzù, del gruppo di lavoro nazionale della nuova Carta dei diritti della bambina, ha sottolineato il valore di «cambiamento culturale, etico e sociale» dei suoi articoli, ferma restando la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia, del 1989. Anna Rosa Chiericato, presidente della sezione ferrarese Fidapa, ha ricordato che nel salone d'onore della Residenza Municipale verrà inaugurata la mostra 'Dedicato alle bambine che in punta di piedi colorano il cielo', di Maria Luisa Scaramelli.

Giuseppe Malaspina

PUBBLICITÀ LEGALE

Rapina e sequestro Telecamera incassa

Rapina alla CariCento di via Bologna. I banditi rubarono 180mila euro. In tribunale il super perito studia il volto di uno dei possibili autori



TERRORE La banca dei banditi hanno sequestrato i dipendenti (Business)

LA MASCHERA non mente. Ieri il perito del tribunale ha ricostruito il profilo immortalato dalla telecamera e il volto di uno dei tre banditi che, nel 2015, rapinarono la filiale CariCento in via Bologna. Il perito, esperto in forza alla Scientifica di Padova, ha fatto capire che c'è un'alta possibilità che il volto mascherato ripreso dal sistema di videosorveglianza sia lo stesso di uno dei tre uomini accusati di rapina.

SONO STATE, quelle dell'aprile 2015, due lunghissime ore per i dipendenti della banca. Per ore bloccati nel bagno, con tre rapinatori armati a sorvegliarli. Un tempo eterno. Un colpo ben studiato, condotto con freddezza che aveva fruttato ai banditi diverse decine di migliaia di euro. Denaro che però - forse per la fretta - avevano dimenticato sull'auto utilizzata per la fuga. I criminali portarono

via tutto il denaro contenuto nella cassaforte e anche i cassetti delle casse con un totale di 180mila euro. Da rubò poi la Golf della filiale, ritrovata a ta poco dopo la rapina e gli elicotteri dei carabinieri, nel tentativo di rintracciare i criminali e studiare le vie di fuga. Nel deda dietro l'istituto di cre vettura: sui sedili po zainetto nero. Dentro ro.



Dal 9 ottobre